

*Istituto comprensivo "B. Colleoni" Uugnano*



PTOF 2019.2022

AGGIORNAMENTO E  
PUBBLICAZIONE 2020-21

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola URGNANO "B. COLLEONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3167 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2021 con delibera n. 99*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

DATI DI CONTESTO Il paese di Urganò sorge nella media bergamasca, su un territorio che è andato via via espandendosi, grazie all'industrializzazione e alla crescente urbanizzazione del territorio, che ne hanno modificato notevolmente l'assetto socio-demografico. Il Comune è divenuto meta di nuclei familiari provenienti sia da Comuni limitrofi, sia dall'estero, per la maggior parte da paesi extracomunitari, fatta eccezione per la frazione. Il tasso di disoccupazione è superiore ai valori medi riportati, anche in relazione alla crisi economica che ha colpito la piccola e media impresa. Lo status economico culturale delle famiglie si mantiene a livelli bassi. La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è di 949 alunni/e e presenta le seguenti caratteristiche: 54 alunni/e in situazione di disabilità, 24 alunni con disturbi specifici di apprendimento, 26 alunni/e con bisogni educativi speciali. Vi sono 154 alunni migranti o di origine non italiana. Inoltre 8 alunni/e sono in carico al servizio di Tutela Minori. Il rapporto studenti docente è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

#### Vincoli

La crisi economica ha evidenziato 'nuovi' bisogni' (casa, lavoro, reddito) in un territorio che era fortemente industrializzato. Insieme all'aumento del fenomeno di sfratto, le dichiarazioni dei redditi evidenziano un progressivo assottigliamento della fascia di reddito intermedia e un progressivo scivolamento verso quelle più basse. Gli alunni migranti si concentrano nei tre plessi collocati nel territorio di Urganò; non vi sono alunni migranti nella scuola primaria di Basella, elevando così la percentuale di presenza di alunni migranti in Urganò (31,4%). Anche i bambini/e nati in Italia iniziano il percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo non conoscendo la lingua italiana, poiché nel contesto familiare si comunica in lingua madre.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio di Ugnano si trova a pochi chilometri dall'aeroporto di Orio al Serio e si trova equidistante dall'autostrada A4 e la nuova autostrada Brebemi: ciò rende facili i collegamenti e le opportunità. L'attività economica prevalente è l'industria, che permette attività di orientamento in loco. La popolazione immigrata risulta in lieve diminuzione, con movimenti verso altri paesi UE. Le nazionalità più rappresentative sono Marocco, Romania, India, Senegal, Albania e Pakistan. L'alta presenza di minori migranti ha aperto la possibilità di aprire ad esperienze e progettualità interculturali. Nel territorio di Ugnano sono presenti moltissime associazioni; con molte di esse sono nate collaborazioni e progetti condivisi: Dialogo intergenerazionale (RSA), Ecologia (Legambiente), Progetto Musica (Corpo Musicale), ecc. Vi sono poi eventi con l'associazione "Passo dopo passo" per la promozione di iniziative per l'infanzia. L'associazione dei genitori dell'IC Ugnano che ha riunito i Comitati genitori dei quattro plessi è una preziosa risorsa per la scuola relativamente ad iniziative promosse dalla scuola stessa o gestite nell'extrascuola. L'associazione ha firmato lettere d'intenti per partecipazione a bandi e ha cofinanziato progetto Ateliers digitali. L'IC collabora con l'Associazione dei genitori, la Parrocchia e l'amministrazione comunale per il progetto "Spazio compiti". Alcuni progetti sono sospesi a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

### Vincoli

Il numero dei minori migranti soprattutto nella scuola dell'infanzia statale ha aperto una riflessione sui bisogni/risorse derivati da tale presenza. Forte è la necessità di lavorare sui bisogni comunicativi dei bambini/e e sulle modalità comunicative tra mondi culturali molto diversi anche nelle scelte educative. Nella scuola primaria e secondaria si rilevano tre aspetti di criticità: alfabetizzazione linguistica per alunni NA; comunicazione scuola-famiglia (molte mamme hanno ancora scarsa conoscenza della lingua italiana); confronto tra stili educativi differenti e relativi comportamenti connessi; l'instabilità emotiva/sociale dei minori che risentono delle crisi a livello familiare ed economico, nonché dell'instabilità lavorativa e abitativa della famiglia.

## Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Adeguate le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale all'interno nel PdS volte all'ampliamento dell'offerta formativa e ottima la condivisione di progettualità e adesione a bandi. Notevole anche il sostegno economico fornito dall'Associazione Genitori; infatti i comitati finanziano progetti nei diversi plessi. I quattro plessi si differenziano per data di costruzione e condizioni, ma in tutti sono stati svolti lavori per un adeguamento alla sicurezza degli edifici anche alla luce delle indicazioni sanitarie contenute nel "Piano di rientro a scuola" emanato dal Miur. Le scuole di Urgnano sono ubicate all'interno di un campus, facilmente accessibile all'utenza oltre che "sicuro", visto che gli ingressi sono circondati da area verde. Tutti gli edifici sono accessibili; non vi sono barriere architettoniche. Buona la dotazione degli strumenti informatici. Ampio il patrimonio di libri a disposizione dell'IC. Oltre alle tre palestre, gli allievi possono utilizzare altre palestre presenti nel campus sportivo-scolastico. Nell'ultimo triennio è stato fatto un investimento al fine di rendere percorribile il PNSD ; vi sono più spazi/aule aumentate di tecnologia e un maggior numero di postazioni/laboratori mobili, oltre alle strumentazioni assegnate col bando Ateliers digitali.

## Vincoli

Concluse le "azioni" e gli interventi per la sicurezza degli edifici e per l'adeguamento alla normativa per il controllo della diffusione dell'epidemia in corso, l'Ente Locale, dopo aver presentato richiesta e documentazione, ha ottenuto il rilascio delle certificazioni relative agli immobili. La scuola primaria di Urgnano possiede un numero inadeguato di laboratori rispetto alle necessità riferite alla popolazione scolastica e all'elevato numero di alunni disabili e certificati DSA e BES.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ URGNANO "B. COLLEONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC8AA007
Indirizzo	VIA DEI BERSAGLIERI 68 URGNANO 24059 URGNANO
Telefono	035892096

Email	BGIC8AA007@istruzione.it
Pec	bgic8aa007@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICURGNANO.GOV.IT

**❖ URGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA8AA014
Indirizzo	VIA BERSAGLIERI 68 URGNANO 24059 URGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via dei Bersaglieri s.n.c. - 24059 URGNANO BG</li></ul>

**❖ URGNANO "DON STURZO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE8AA019
Indirizzo	VIA CARNOVALI 73 URGNANO 24059 URGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Carnovali 16 - 24059 URGNANO BG</li></ul>
Numero Classi	19
Totale Alunni	402

**❖ URGNANO "BASELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE8AA02A
Indirizzo	VIA MARINA CASONE 4 URGNANO-BASELLA 24059 URGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Marina Casone 62 - 24059 URGNANO BG</li></ul>
Numero Classi	5

<b>Totale Alunni</b>	<b>112</b>
----------------------	------------

❖ **S.M.S. "B. COLLEONI" URGNANO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>BGMM8AA018</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>LARGO DON STURZO 16 URGNANO 24059 URGNANO</b>
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Via dei Bersaglieri s.n.c. - 24059 URGNANO BG</b></li> </ul>
<b>Numero Classi</b>	<b>15</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>311</b>

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Stagno didattico e orto didattico	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro	1
	Aula ad indirizzo montessoriano	7

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60

## Approfondimento

Il personale docente e gli studenti possono usufruire di 79 pc portatili.

E' presente la LIM in un discreto numero di aule dell'Istituto.

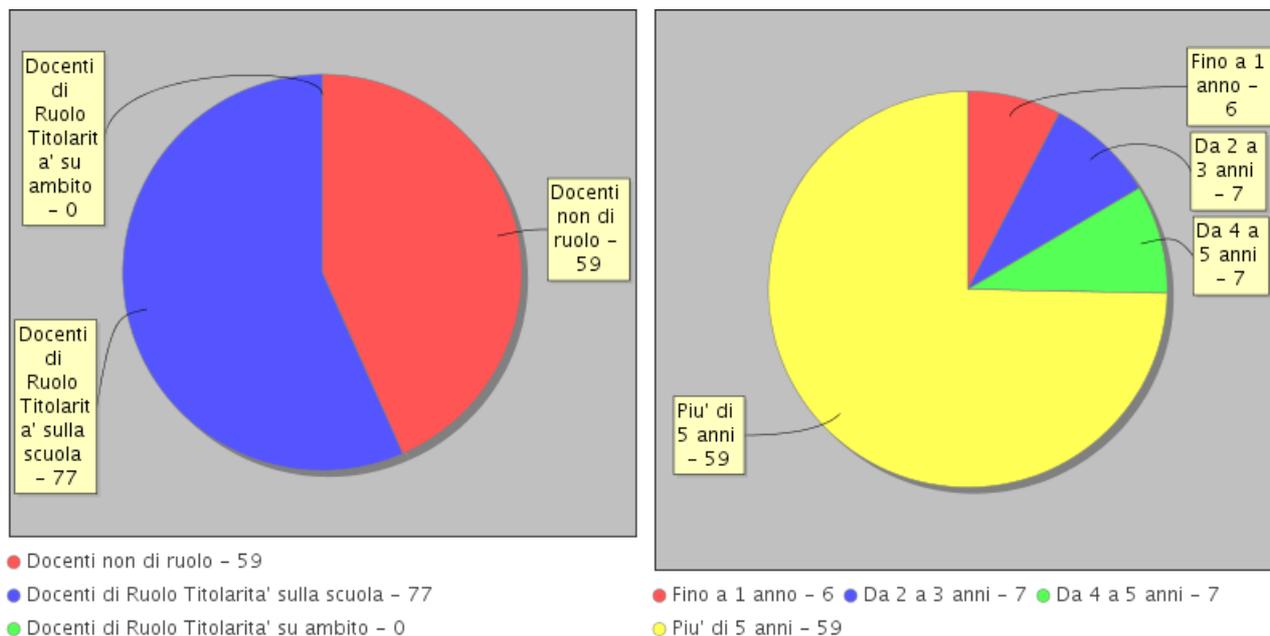
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	22

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Nell'istituto è presente la figura della psicopedagoga. La psicopedagoga è una docente competente nella relazione educativa ed esperta nella didattica che opera:

- in classe, con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze per sostenere la motivazione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- con i docenti per promuovere forme di didattica innovative e alternative che permettano e favoriscano la personalizzazione;
- con i genitori per accompagnare e affiancare il percorso scolastico dei figli;
- sul territorio per creare una rete tra scuola e mondo esterno che si prenda cura dei suoi piccoli abitanti.

In classe mette in atto diversi progetti finalizzati a promuovere benessere e a sostenere le difficoltà che nascono dai bisogni espressi dai ragazzi e/o dagli insegnanti nel corso dell'anno.



### **Organico docenti per emergenza Covid19**

Tre docenti intervengono nei plessi dell'istituto in supporto alle attività per permettere la formazione di gruppi di lavoro meno numerosi del gruppo-classe. Il supporto avviene soprattutto per progetti di sviluppo delle abilità di studio (primaria e secondaria) e la formazione delle "bolle" (scuola infanzia).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento ad orizzonti e prospettive condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire un'immagine buona della scuola. Essi, in continuità con i "fondamenti" definiti nel triennio precedente, orientano trasversalmente le scelte didattiche ed organizzative e tracciano le azioni conseguenti:*

- **CONSOLIDARE L' UNITARIETA' NELLA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE:**

*mantenere l'uniformità di procedure, criteri, modalità e strumenti (nell'ambito dell'area amministrativa, gestionale e didattica) costruite e/o avviate nel triennio precedente, ai fini di una condivisione sempre più consapevole del progetto dell'Istituto, avendo cura nel contempo di valorizzare le particolarità, le specificità (in termini di professionalità, progetti, iniziative ecc...) che caratterizzano l'identità delle diverse realtà.*

- **CREARE OPPORTUNITA' DI BUONE RI-USCITE:** *continuare il processo volto a orientare i processi di insegnamento-apprendimento verso una prospettiva inclusiva, che garantisca la presa in carico del percorso di ciascun alunno, che operi per creare opportunità concrete di riuscita e di successo formativo, valorizzando le capacità personali e i talenti di ciascuno, creando benessere e promuovendo lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.*

- **PROMUOVERE APERTURE ED ALLEANZE:** *sulla base delle esperienze del triennio precedente proseguire nel promuovere a tutti i livelli (di Istituto, di plesso, di classi) aperture con diversi soggetti, generando alleanze che favoriscano la concretizzazione del mandato istituzionale della Scuola. Fondamentale la condivisione e la collaborazione fra la Scuola e le Famiglie degli alunni, fra la Scuola e gli enti, le associazioni del territorio, le Università, attraverso forme e strumenti diversi (progetti comuni, reti, protocolli di intervento, convenzioni).*

- **RICERCARE e RIFLETTERE, INVESTENDO NELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA:** *proseguire nel promuovere processi di formazione e auto-formazione continue per il personale docente ed ATA in un'ottica riflessiva sulle prassi, favorendo processi di miglioramento diffusi e condivisi; è indispensabile inoltre investire nell'innovazione*



*tecnologica a servizio dei processi formativi e gestionali perseguendo, in modo graduale e progressivo, azioni a favore della dematerializzazione, garantendo maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici , anche e soprattutto degli alunni/e BES.

#### **Traguardi**

Mantenere l'attuale tasso di bocciature (entro il 2%) e ritardi raggiunto (<2anni).  
Contenere il ritardo scolastico dei migranti entro i due anni.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

#### **Traguardi**

Mantenere livelli di competenza equi tra le sezioni (scarto<10%) .Ridurre la variabilità massima degli esiti tra le classi di almeno 3 punti%.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto: curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e strumenti valutativi.

#### **Traguardi**

Migliorare le performances, contenendo il numero di insufficienze per alunno (=0 < 4) e incrementando i risultati finali della fascia alta 9-10 del 2%

#### **Priorità**



Rielaborazione del curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza.

**Traguardi**

Limitare le annotazioni disciplinari (max 10 annuali per alunno). Migliorare le valutazioni in comportamento (<7 < 10%) Mantenere lo 0% di sospensioni.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scuola deve perseguire la propria funzione culturale, educativa, formativa nella specificità pedagogica e didattica che la contraddistingue. L'Istituto Comprensivo di Ugnano, offre un percorso educativo-formativo per gli studenti della fascia di età compresa fra i 3 e i 14 anni fondato sulla centralità dell'alunno, inteso come soggetto attivo, impegnato in un percorso di crescita continuo e costante attraverso l'interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, vuole essere attento alla formazione degli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali e religiosi di ogni alunno.

È necessario fare costantemente riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati e descritti nel rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente piano di miglioramento (P.D.M.) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

Si dovrà tenere in considerazione quanto indicato come priorità e traguardi nel RAV riguardo agli esiti degli studenti, in particolare nell'area dei risultati scolastici e dei risultati a distanza, tenendo in debita considerazione gli esiti delle prove INVALSI, delle prove di istituto, delle prove di classe e personalizzate, con riferimento costante ai traguardi di sviluppo delle competenze, al fine di sviluppare azioni per:

- il contenimento del dato di dispersione scolastica, anche degli alunni migranti
- il miglioramento degli esiti degli apprendimenti degli alunni
- il successo formativo nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado

Si dovrà far riferimento agli obiettivi di processo individuati e descritti nel RAV che tracciano le direzioni delle azioni da intraprendere in diverse aree

- Curriculum, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento



- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In debita considerazione dovranno essere tenuti gli obiettivi di processo e i risultati attesi individuati e descritti annualmente nel Piano di Miglioramento, che in diverse aree di processo, delineano le azioni da intraprendere.

È indispensabile progettare l'offerta formativa in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni e delle alunne: le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari.

L'Offerta formativa del Piano triennale considera prioritariamente il territorio, il contesto sociale, economico e culturale, le opportunità che sono offerte da tutti i soggetti e di conseguenza prendere forma sulla base di una condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli specifici. L'offerta formativa prende forma ottimizzando le risorse finanziarie ed umane, condividendo gli intenti, anche promuovendo e sottoscrivendo protocolli, convenzioni, reti, accordi, in una prospettiva di miglioramento continuo.

Perché l'offerta formativa sia frutto di una comunità educante è indispensabile una reale condivisione nell'elaborazione e costruzione dei Piani di diritto allo Studio, nella realizzazione del curriculum e della progettazione di percorsi che rispondano ai bisogni formativi degli alunni (finanziati e/o a costo zero), nella realizzazione di reti e collaborazioni che abbiano come fine ultimo l'inclusione di tutti gli alunni e il raggiungimento dei traguardi di sviluppo di ciascuno.

#### **ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica sono state predisposte specifiche attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio da epidemia Covid-19.



Il Collegio Docenti ha inoltre definito, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20, i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero prima dell'inizio delle lezioni e durante il primo periodo didattico previste nei PAI e i criteri per l'applicazione delle linee guida della Didattica Digitale Integrata, già inseriti nel Piano DDI dell'Istituto.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO VERTICALE

#### Descrizione Percorso

All'interno dell'Istituto Comprensivo di Ugnano, i docenti sono impegnati nell'elaborazione di un curriculum verticale di scuola, che permetta un percorso di studi unitario ed armonico agli alunni.

Per perseguire questo obiettivo, sono attivati momenti di riflessione comune sulle discipline (dipartimenti), sulla valutazione (commissione valutazione), sul curriculum di scuola (commissione curricula) e sulle buone prassi educative e metodologiche (percorsi di formazione con la psicopedagogista).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Armonizzare il curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari con le unita' di apprendimento e gli strumenti valutativi e autovalutativi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Costruire strumenti di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza utili alla certificazione finale e a darne tracciabilità'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto:  
curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e  
strumenti valutativi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curricolo verticale sulle competenze di  
cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare le strumentazioni tecnologiche e il loro uso, coprogettando con A.C. e Ass.genitori, l'adesione a bandi, in coerenza con il PNSD.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Integrare nella quotidianità l'uso di buone pratiche legate alle metodologie cooperative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto: curriculum verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e strumenti valutativi.

**"Obiettivo:"** Applicare programmi formativi per sviluppare le competenze socio-emotive: percorsi educativi sui diversi ordini di scuola e "Lifeskill training program Lombardia".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto: curriculum verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e strumenti valutativi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Mantenere il servizio di mediazione interculturale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

**"Obiettivo:"** Ripattuare linee di indirizzo circa stili educativi, stili  
d'apprendimento e valutazione anche attraverso il servizio  
psicopedagogico interno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

**"Obiettivo:"** Monitorare il livello di inclusione dell'istituto attraverso  
questionari rivolti a tutti i soggetti che operano nel sistema scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Continuare il progetto d'istituto "Pedagogista a scuola".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Ridefinire il percorso della Commissione Continuita' che  
prosegua il lavoro non solo sulle prassi dei progetti ponte, ma sull'agire in

comune.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto:  
curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e  
strumenti valutativi.

**"Obiettivo:"** Raccogliere dati sugli esiti in uscita al 1<sup>^</sup> anno della scuola  
secondaria di II grado per valutare e riprogettare il percorso  
Orientamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE  
DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Proseguire all'interno della Commissione Valutazione la  
riflessione sugli esiti relativi alle prove standardizzate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Mantenere momenti di formazione/autoformazione a livello  
di Istituto e per classi parallele per pianificare, co-costruire, verificare e  
riprogettare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto:  
curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e  
strumenti valutativi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Mantenere progetto tutor per alunni/e BES, che individui  
prassi e azioni di aiuto, in collaborazione con la D.S e la pedagoga.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

**"Obiettivo:"** Progettare azioni per alunni/e con eccellenti potenzialità,  
che individui proposte di ampliamento dell'offerta formativa, anche  
nell'extra-scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Mantenere buone pratiche didattiche e organizzative che  
sviluppano le diverse potenzialità e valorizzino le risorse degli alunni e dei  
docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la  
variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODO DI STUDIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Classi terze,quarte e quinte della scuola primaria; tutte le classi della scuola secondaria	Studenti
		Psicopedagogista

#### Responsabile

Psicopedagogista e docenti dell'organico Covid.

#### Risultati Attesi

Conoscenza, acquisizione e consolidamento delle abilità di studio.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Dirigente scolastica e psicopedagogista.

#### Risultati Attesi

- confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- condivisione di strumenti di osservazione e valutazione;
- condivisione di strategie e metodologie.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMMISSIONE CURRICOLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Psicopedagoga

**Risultati Attesi**

Armonizzazione dei curricoli disciplinari già predisposti dai diversi ordini di scuola.

**❖ INCLUSIONE**
**Descrizione Percorso**

La qualità della scuola di oggi si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno, superando modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. In quest'ottica l'Istituto comprensivo di Ugnano attiva percorsi di alfabetizzazione di diverso livello per alunni migranti (prima alfabetizzazione, italiano per comunicare, italiano per studiare), laboratori inclusivi per alunni diversamente abili e BES (cucina, 4 zampe a scuola, Amico pc), progetti PON per la prevenzione e il contenimento della dispersione scolastica (per alunni con svantaggio socio-culturale)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Armonizzare il curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari con le unità di apprendimento e gli strumenti valutativi e autovalutativi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Armonizzazione degli elementi di progettazione d'Istituto:

curricolo verticale sulle competenze chiave e disciplinari, UDA e strumenti valutativi.

**"Obiettivo:"** Costruire strumenti di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza utili alla certificazione finale e a darne tracciabilità'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Integrare nella quotidianità l'uso di buone pratiche legate alle metodologie cooperative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Applicare programmi formativi per sviluppare le competenze socio-emotive: progetti educativi sui diversi ordini di scuola e "Lifeskill training program Lombardia".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Mantenere il servizio di mediazione interculturale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,

anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Ripattuare linee di indirizzo circa stili educativi, stili d'apprendimento e valutazione anche attraverso il servizio psicopedagogico interno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici , anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Continuare il progetto d'istituto "Pedagogista a scuola".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici , anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle performances in tutte le classi, superando la variabilità degli esiti tra e dentro le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Mantenere progetto tutor per alunni/e BES, che individui prassi e azioni di aiuto, in collaborazione con la D.S e la pedagogista.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici ,  
anche e soprattutto degli alunni/e BES.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI ITALIANO COME LINGUA SECONDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Funzione strumentale e docenti alfabetizzatori

**Risultati Attesi**

Acquisizione delle abilità comunicative di base in lingua italiana.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI INCLUSIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Funzione strumentale e docenti referenti dei laboratori attivati

**Risultati Attesi**

- migliorare il livello di inclusione degli alunni nella scuola;
- migliorare il livello di inclusività dei progetti, estendendo la partecipazione a gruppi eterogenei di alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente scolastica, esperti e tutor

**Risultati Attesi**

- miglioramento delle competenze di base degli alunni migranti;
- ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico;
- prevenzione e contenimento della dispersione scolastica;
- partecipazione ad attività extrascolastiche di alunni appartenenti a famiglie con svantaggio socio-economico.

**❖ APERTURA AL TERRITORIO**
**Descrizione Percorso**

L'offerta formativa, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, è stata elaborata in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni e delle alunne: le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari.

In particolare, l'Istituto comprensivo attiva progetti in collaborazione con la Polisportiva (miniolimpiadi, bocce, tiro con l'arco e tennis), con l'associazione Icbc (progetti di arricchimento dell'offerta formativa, attività extrascolastiche come spazio compiti e attività ricreative) e Enti del territorio (consiglio comunale dei ragazzi, biblioteca e ospedale Magri).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Progettare azioni per alunni/e con eccellenti potenzialità, che individuino proposte di ampliamento dell'offerta formativa, anche nell'extra-scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici, anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare le risorse offerte dal territorio attraverso una collaborazione in rete.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenimento del tasso di dispersione e di ritardo scolastici, anche e soprattutto degli alunni/e BES.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rielaborazione del curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON LA POLISPORTIVA**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Le numerose attività svolte in collaborazione con la Polisportiva, prevedono sempre momenti di programmazione e definizione dei percorsi in cui sono presenti docenti dell'Istituto e rappresentanti della Polisportiva: i percorsi vengono strutturati e definiti in collaborazione tra le due istituzioni. Anche durante lo svolgimento delle attività, docenti e esperti sono sempre presenti in contemporaneità.

### Risultati Attesi

- formazione integrale della persona;
- valorizzazione delle potenzialità individuali;
- miglioramento delle relazioni interpersonali;
- promozione di uno stile di vita sano;
- sperimentazione di diverse attività sportive;

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI ICBC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Presidente associazione, Dirigente scolastico

**Risultati Attesi**

- costruzione di un tempo extrascolastico significativo e valorizzante;
- promozione del benessere e dello sviluppo armonico della persona.
- promozione dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia.
- ampliamento dell'offerta formativa qualificata con l'intervento di esperti finanziato dall'associazione dei genitori.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Dirigente, docenti e referenti enti coinvolti

### **Risultati Attesi**

- ampliamento dell'offerta formativa;
- conoscenza delle risorse del territorio;
- promozione delle competenze di cittadinanza;

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nell'Istituto si proseguirà l'attività di implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata per favorire pratiche di insegnamento e apprendimento innovative e si proseguirà la collaborazione con altri istituti e la partecipazione a reti anche con soggetti esterni.

Nell'anno scolastico 2020-2021 per tutti gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria è stata attivata la mail con account d'istituto e le applicazioni di G-suite for education.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Didattica cooperativa.

Formazione dei docenti

Didattica digitale (flipped classroom- gmail educational)

Attività di coding

Didattica laboratoriale: stagno e orto didattico

DDI



## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Rete ambito 4

Rete scuole bergamasche statali Montessori

Rete scuole lombarde Montessori

Rete ASABERG

Rete scuole che promuovano salute

Rete sicurezza

Rete CPL

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- aule ad indirizzo montessoriano;

- orto e stagno didattico;

-implementazione delle strumentazioni informatiche in ogni aula (LIM, ...)

- riorganizzazione dei laboratori d'informatica con dotazione di nuove strumentazioni ( PC, TABLET, NOTEBOOK...)

- tablet room.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

URGNANO

BGAA8AA014

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
URGNANO "DON STURZO"	BGEE8AA019
URGNANO "BASELLA"	BGEE8AA02A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. "B. COLLEONI" URGNANO

BGMM8AA018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **URGNANO BGAA8AA014**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **URGNANO "DON STURZO" BGEE8AA019**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **URGNANO "BASELLA" BGEE8AA02A**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**S.M.S. "B. COLLEONI" URGNANO BGMM8AA018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono molteplici le esperienze, i progetti e le attività effettuate già negli scorsi anni scolastici e che costituiscono il curricolo di ed. civica. I docenti opereranno delle scelte all'interno del curricolo, in modo da garantire le 33 ore annuali previste dalla normativa, con la possibilità di ampliare e arricchire ulteriormente tale monte ore. Le ore indicate di seguito sono dunque da considerarsi

come monte ore massimo previsto.

<b>ORDINE DI SCUOLA/CLASSI</b>	<b>MONTE ORE</b>
<b>SCUOLA DELL' INFANZIA</b>	33 ore annuali
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
Classe prima	36 ore annuali
Classe seconda	36 ore annuali
Classe terza	42 ore annuali
Classe quarta	48 ore annuali
Classe quinta	62 ore annuali
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	
Classe prima	56 ore annuali
Classe seconda	56 ore annuali
Classe terza	63 ore annuali

## Approfondimento

Presso tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, è attivo il servizio mensa secondo la seguente organizzazione:

- scuola infanzia: dalle ore 12.00 alle ore 13.00 da lunedì a venerdì
- scuole primarie: dalle ore 12.30 alle 14.00 da lunedì a giovedì (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>), da

lunedì a venerdì (classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)

- scuola secondaria di primo grado: come di seguito specificato.

Il tempo mensa si configura come attività favorente la socializzazione e la presa di coscienza dell'importanza di una sana alimentazione.

Dall'anno scolastico 2019-2020, per le classi della scuola secondaria di primo grado, l'organizzazione del tempo scuola prevede due diverse modalità:

-tempo scuola "settimana lunga": da lunedì a sabato, cinque ore di lezione al giorno;

- tempo scuola "settimana corta": due giorni (lunedì e giovedì) sette ore di lezione con servizio mensa dalle 13.00 alle 14.00; un giorno (mercoledì), sei ore di lezione con due intervalli (ore 10.00 e ore 12.00); due giorni (martedì e venerdì) cinque ore di lezione.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata avviata la procedura per introdurre l'insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria nella prima classe della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

URGNANO "B. COLLEONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

"Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al

termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

(Indicazioni nazionali, 2012) L'Istituto Comprensivo di Ugnano in quanto scuola di base "comprensiva" e "pubblica" ha esplicitato, nell'unità e nella continuità del curricolo una espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: **curricolo**, **conoscenza**, **abilità**, **competenza**, **capacità**, **padronanza**, **orientamento**, **indicatore**  
**LESSICO CONDIVISO CURRICOLO** ---> percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. **CONOSCENZE** ---> contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi. **ABILITÀ** ---> esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre. **COMPETENZE** ---> applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi (saper fare). **CAPACITÀ** --- > controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere). **PADRONANZA** --- > un elevato grado di competenza, competenza di qualità. **ORIENTAMENTO** ---> processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere. **INDICATORE** ---- > un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 20 agosto 2019, n.92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado con la finalità di formare cittadini attivi e responsabili e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'educazione civica, per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, si configura come un insegnamento trasversale alle discipline: ogni disciplina concorre alla formazione civica e sociale di ogni alunno. Nelle scuole del primo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di

coordinamento e che, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, formulerà la proposta di voto per la valutazione periodica e finale. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai seguenti tre nuclei fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali). Le linee-guida hanno definito il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: -L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. -È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. -Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. -Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. -Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. -Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. -È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. -È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. -Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. -Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. -È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. -È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Il seguente curriculum è stato elaborato con l'obiettivo di rendere evidenti gli elementi di educazione civica presenti nei curricoli delle diverse discipline e la loro interconnessione, oltre a far emergere la valenza formativa in termini di educazione

civica di numerosi progetti che si attivano con continuità nel nostro istituto. Contributi disciplinari e progetti definiscono un percorso formativo organico e completo

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto Comprensivo di Ugnano ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento di un curricolo verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle competenze-chiave europee. L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Crediti: Gli insegnanti stanno elaborando il curricolo a partire dal modello proposto da "La piazza delle competenze"

[http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=La\\_PIAZZA](http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=La_PIAZZA) L'idea di inserire le "Raccomandazioni per la continuità" è tratta dal curricolo verticale dell'IC "N.NISCO SENIOR" di S.Giorgio del Sannio (Bn) ([http://www.icsangiogiodelsannio.gov.it/sito/eventi/documenti/021\\_curricolo.pdf](http://www.icsangiogiodelsannio.gov.it/sito/eventi/documenti/021_curricolo.pdf))

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Il Collegio Docenti dell'IC di Ugnano ha declinato le suddette competenze in obiettivi trasversali, attività e descrittori suddivisi per classe, definendo in tal modo un curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza unitario e condiviso (Vedi allegato)

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE IN VERTICALE .PDF

### **Curricolo sicurezza**

Nel corso dell'anno 2018/2019 è stato elaborato un curricolo d'istituto sulla sicurezza. Si allegano, a titolo esemplificativo, tre unità formative (una per ogni ordine di scuola).

**ALLEGATO:**

SICUREZZA.PDF

---

### **NOME SCUOLA**

URGNANO (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 saranno istituite due sezioni ad indirizzo montessoriano ("Casa dei bambini" ) presso la scuola dell'infanzia con personale interno formato o in formazione, che già nel corrente anno scolastico hanno effettuato sperimentazione interna. Si allegano i curricoli della scuola dell'infanzia.

**ALLEGATO:**

CURRICOLI MATERNA.PDF

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Utilizzo della quota di autonomia**

Offerta formativa Montessori : Casa dei bambini.

**ALLEGATO:**

PTOF URGNANO CASA DEI BAMBINI IPOTESI .PDF

---

**NOME SCUOLA**

URGNANO "DON STURZO" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega il curricolo elaborato dai docenti, valido per entrambe le scuole primarie dell'Istituto.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato al curricolo d'istituto.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Offerta formativa Montessori scuola primaria Urgnano.

**ALLEGATO:**

PTOF PRIMARIA MONTESSORI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

URGNANO "BASELLA" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato al curricolo della scuola primaria di Urgnano.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato al curricolo d'istituto.

---

#### **NOME SCUOLA**

S.M.S. "B. COLLEONI" URGNANO (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

##### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli insegnanti stanno elaborando un curricolo verticale delle diverse discipline. Si allegano le progettazioni disciplinari annuali.

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO SECONDARIA COMPRESSED (1).PDF

##### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA.PDF

##### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedere allegato al curricolo d'istituto.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

##### **❖ NUOVE ESPERIENZE PER IMPARARE**

I progetti che afferiscono a questa iniziativa di ampliamento curricolare hanno la finalità di sostenere, arricchire e sviluppare le competenze disciplinari di base con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica, inglese e abilità di studio. Tali progetti si suddividono in : -progetti attivati con le risorse interne ai diversi plessi; -

progetto di potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche con particolare riguardo per le classi seconde, quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria; -progetti finanziati con il PDS, che sono definiti dai docenti dell'istituto ogni anno; -progetti PON, realizzati con i fondi strutturali europei; - progetti curati dalla psicopedagoga dell'istituto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza nella madrelingua -padronanza del linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche; - promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo; -capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e public speaking; - capacità di dialogo critico, - produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia -insegnamento della matematica e delle scienze basato sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale; - applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani; - sviluppo delle capacità astrattive e deduttive; - promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti; Comunicazione nella lingua straniera -comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali;

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria di Urgnano	Scuola primaria di Basella	Scuola secondaria di Urgnano
PROGETTI INTERNI	-Progetto prima infanzia  -progetto inglese (con esperto esterno)	-Progetto potenziamento di matematica e geometria; -Progetto "laboratorio metafonologico" -Progetti di alfabetizzazione a diversi livelli;	-Progetto Biblioteca -Progetto "Scrittori di classe"	Progetto Biblioteca  Progetto musica  Leggetevi forte
PROGETTI PDS		-Progetto madrelingua inglese - Progetto di avvicinamento al coding e alla robotica;	-Progetto madrelingua inglese	-Progetto madrelingua inglese - Progetto di avviamento allo studio del latino
PROGETTI PON	- Dalla testa ai piedi	-Progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico"	-Progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico"	-Progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico"
PROGETTI CURATI DALLA PSICOPEDAGOGISTA		Progetto "Metodo di studio"  Scrittura	-Progetto "Metodo di studio" Scrittura collettiva.	Progetto "Metodo di studio"  - Progetto "SOS esami"

		collettiva.	Percorso per lo sviluppo delle abilità metafonologiche.	-Percorsi di affiancamento alle discipline (storia e geografia) per la promozione di nuove metodologie didattiche.
--	--	-------------	---	--

Nell'istituto è stato attivato il progetto di Alternanza Scuola Lavoro dal titolo "School 2 School", in collaborazione con l'I.T.I.S. "Natta" di Bergamo. Il progetto comprende assistenza software e hardware, docenza coding e robotica educativa da parte degli allievi dell'I.T.I.S.; destinatari gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.

Da alcuni anni, in collaborazione con l'associazione Aclé (riconosciuta dal Miur), l'Istituto organizza iniziative di arricchimento dell'offerta formativa relativa alla lingua inglese, attivando workshop e supportando l'attivazione dell' English City Camp.

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Vista la pandemia in atto, si è reso necessario sospendere alcuni progetti caratterizzanti l'offerta formativa per l'anno scolastico 2020-2021. Saranno posti in essere i seguenti progetti, comunque afferenti all'area "Nuove esperienze per imparare" finanziati con il Piano di Diritto allo Studio.

Scuola infanzia	Emozionarsi con i colori Psicomotricità
Scuole primarie	Musica insieme e musica con la banda Le cose che passano Progress is permanent art Arteterapia

	Viaggiamo nel territorio del comune di Ugnano.
Scuola secondaria	Musicoterapia e yoga. Digi lab per raccontarci. Un rap per darci voce. Laboratorio informatico

Nelle scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e nelle classi della scuola secondaria, è attivo il progetto di supporto all'acquisizione delle abilità per il metodo di studio, effettuato da personale Covid assegnato all'Istituto.

#### ❖ **DIVERSI LINGUAGGI PER ESPRIMERSI**

I progetti che afferiscono a questa iniziativa di ampliamento curricolare hanno la finalità di sostenere, arricchire e sviluppare le competenze espressive nell'area artistica, musicale e sportiva. Tali progetti si suddividono in : -progetti finanziati con il PDS, che sono definiti dai docenti dell'Istituto ogni anno; -Progetti PON, realizzati con i fondi strutturali europei.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire agli alunni la possibilità di esprimersi in modo spontaneo attraverso diversi linguaggi: gestuale, grafico, sonoro, verbale per maturare a livello cognitivo e sviluppare in modo armonico la propria personalità. Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive. Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio).

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Teatro  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria di Urgnano	Scuola primaria di Basella	Scuola secondaria di Urgnano
PROGETTI PDS	Giochiamo con suoni e rumori. Giochiamo con il corpo.	Educazione musicale e creatività. Laboratori teatrali. Laboratorio di danza. Circomotricità Laboratorio di attività ludica con mattoncini. Laboratorio di entomologia.	Educazione musicale.  Psicomotricità.	Progetto teatromusica. Progetto tennis. Progetto scherma. Progetto tiro con l'arco.
ALTRI PROGETTI	Progetto "I ragazzi nel boccino"  Miniolimpiadi	"A scuola di sport" Arteterapia. "Bocciando" s'impara. Miniolimpiadi	"A scuola di sport"  Miniolimpiadi	Progetto ballo Chef per un giorno Giochi sportivi
PROGETTI PON	Progetti: - "Toc toc...chi			

	bussa al mio castello?"			
--	-------------------------	--	--	--

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Vista la pandemia in atto, si è reso necessario sospendere alcuni progetti caratterizzanti l'offerta formativa per l' anno scolastico 2020-2021. Saranno posti in essere i seguenti progetti, comunque afferenti all'area "Diversi linguaggi per esprimersi", finanziati con il Piano di Diritto allo Studio.

❖  
**BENESSERE E  
CITTADINANZA  
ATTIVA**

I  
pr  
o  
ge  
tti  
ch  
e  
af  
fe  
ris  
co  
n  
o  
a  
q

Scuola infanzia	Giochiamo con suoni e rumori  Progetto volo (verso la scuola primaria).
Scuole primarie	Madrelingua inglese  Laboratorio digitale e di stampa.  Costruiamo il mondo dei numeri con i mattoncini.  Progetto astronomia.
Scuola secondaria	Madrelingua inglese Progetto avviamento allo studio del latino. Progetto valorizzazione eccellenze Orientamento  Orienteering

Questa iniziativa di ampliamento curricolare hanno la finalità di sostenere il benessere personale e le competenze sociali e civiche . Si svolgono in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione genitori, la ditta del servizio mensa (SERCAR), la Polisportiva, la Caserma dei Carabinieri di Urgnano ed altre risorse del territorio ( farmacista, dentista...)

### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità -Sostenere e sviluppare la cura di sé, degli altri e dell'ambiente; -sviluppare il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri; - assumersi responsabilità individuali; - dimostrare originalità, spirito d'iniziativa e capacità imprenditoriali.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Stagno didattico e orto didattico

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Aula ad indirizzo montessoriano

### Approfondimento

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria di Urgnano	Scuola primaria di Basella	Scuola secondaria di Urgnano
PROGETTI	-Progetto "Natura è..." -Settimana della sicurezza. -Progetto 4	-Igiene orale. -Colazione e merenda a scuola. -Progetto "Mangiare sano" (farmacia)	-Puliamo il mondo. -Igiene orale. -Colazione a scuola. -Merenda sana. -La salute vien	-Consiglio comunale dei ragazzi. -Progetto life-skills. -Progetto legalità.

zampe a scuola (con pds)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consiglio comunale dei ragazzi.</li> <li>-Progetto "Ecosviluppo".</li> <li>-Progetto "Nonni a scuola".</li> <li>-Progetto legalità.</li> <li>-Educazione stradale.</li> <li>-Progetto per crescere.</li> <li>-Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità.</li> <li>-Progetto "Orto didattico"</li> <li>- Progetto A scuola di banca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>mangiando.</li> <li>-Progetto ecosviluppo</li> <li>-Progetto legalità.</li> <li>Educazione stradale.</li> <li>-A scuola di banca.</li> <li>-Consiglio comunale dei ragazzi.</li> <li>-Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità.</li> <li>Progetto camminando s'impara</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progetto affettività e sessualità.</li> <li>-Progetto orientamento</li> <li>- progetto "Orientiamoci"</li> <li>- mensa insieme</li> <li>- progetto "Strafactor"</li> </ul>
--------------------------	--	---	--

Nell'anno scolastico 2018-2019, su mandato e in collaborazione con A.T.S. Bergamo, è stato predisposto un curriculum sulla salute e la sicurezza.

Grazie alla collaborazione tra Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo, Associazione Genitori, Oratorio San Giovanni Bosco, Polisportiva e Cooperative sociali è stato attivato il progetto "Ora mi prendo campus di te", come sintesi e messa in rete di varie attività svolte sul territorio (sportive, laboratori, spazio-compiti e tempo libero). Il progetto è pensato come occasione di socializzazione libera e creativa e come aiuto e affiancamento per conciliare i molteplici impegni delle famiglie.

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Vista la pandemia in atto, si è reso necessario sospendere alcuni progetti caratterizzanti l'offerta formativa per l'anno scolastico 2020-2021. Saranno posti in essere i seguenti progetti, comunque afferenti all'area "Benessere e cittadinanza

attiva", finanziati con il Piano di Diritto allo Studio.

Scuola infanzia	<p>Mediazione e dialogo interculturale</p> <p>Natura e'</p> <p>Aiutami a fare da solo</p>
Scuole primarie	<p>Progetto benessere</p> <p>Progetto progress is permanent art.</p> <p>Progetto circomotricita'.</p> <p>Torniamo a giocare insieme.</p> <p>Laboratori inclusivi.</p> <p>Progetto ambientale</p> <p>Children at work</p>
Scuola secondaria	<p>Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Progetto legalità e prevenzione bullismo.</p> <p>Laboratorio autonomia</p> <p>Giochi sportivi.</p> <p>Uno sportello per andare oltre le difficoltà'</p>

❖ **SEZIONE AD INDIRIZZO MONTESSORIANO**

Il metodo Montessori rappresenta un modo diverso di affrontare la vita e le

esperienze nella scuola: differente è il modo di intendere il bambino, l'ambiente scolastico, il ruolo dell'insegnante e l'apprendimento. Il perno di tutta la metodologia montessoriana il bambino, costruttore attivo delle proprie conoscenze e capacità, essere umano completo, sensibile, verso cui l'adulto deve dimostrare il massimo rispetto evitando di sostituirsi a lui. L'apprendimento, infatti, il risultato di un lavoro interiore e l'ambiente dev'essere predisposto in modo tale da permettere al bambino di "fare da solo", osservare, sperimentare, manipolare, interiorizzare i concetti attraverso la ripetizione di esercizi liberamente scelti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le proposte elaborate all'interno di ogni classe sono tese ad evidenziare l'individualità e la singolarità di ciascun bambino, in modo che egli possa esprimersi al meglio e valorizzare le proprie capacità, abilità e competenze. Fondamentale è il riferimento costante all'esperienza. "Aiutami a fare da solo" la richiesta posta dalla natura stessa del bambino, intesa come "Fare consapevole", riflessione, presa coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, infine elaborazione delle strategie efficaci. A questo scopo tutte le attività scolastiche prevedono l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun bambino, per quanto riguarda il lavoro in classe e negli altri spazi della scuola. I bambini non imparano soltanto, ma costruiscono il loro sapere e la loro personalità attraverso l'esperienza e le relazioni nell'ambiente con le cose e con gli altri. Essi stessi costruiscono i contenuti del loro sapere in un clima di ricerca che favorisce l'emergere di ipotesi di lavoro, di punti di vista differenti e di confronto. Lo sviluppo degli interessi è la strategia obbligata per qualsiasi intento educativo. Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che i bambini possano svolgere individualmente il proprio lavoro. L'apprendimento di ogni alunno guidato dal materiale ed è il materiale stesso che rivela ai bambini gli errori commessi. L'esperienza in classe in quanto libertà di movimento e di scelta di lavoro, permette di sperimentare e di scoprire nuove possibilità di conoscenza. Questa organizzazione del lavoro e del materiale, consente agli alunni di lavorare singolarmente, a coppie o a piccoli gruppi, mentre l'insegnante può individualizzare il percorso per consentire ad ognuno di esprimersi al meglio delle proprie capacità, nel pieno rispetto del ritmo di apprendimento individuale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Stagno didattico e orto didattico

❖ **Aule:** Aula ad indirizzo montessoriano

## Approfondimento

La Scuola Primaria di Ugnano si colloca in un campus in un contesto che favorisce il contatto dei bambini con la natura circostante. Le aule sono spaziose e accoglienti. Costano di grandi finestre che garantiscono alla luce del giorno di penetrare costantemente, rendendo gli spazi più caldi e luminosi. Le aule sono state strutturate per poter rispondere ai bisogni psichici e fisici dei bambini e delle bambine che la frequentano, e per questo sono soggette a cambiamenti: si adattano alle nuove esigenze degli allievi che le vivono. Quindi è l'ambiente che si adatta ai bambini, non sono i bambini che devono adattarsi all'ambiente. Le aule sono organizzate per centri di interesse, con i banchi disposti ad isole interconnesse. I mobili sono tutti a misura di bambino. Questo permette l'accesso autonomo ai materiali. È ormai consolidato come apprendimento e movimento siano strettamente connessi e interdipendenti. L'aver uno spazio ampio favorisce l'interazione dei bambini in quanto non sono costretti a stare seduti per ore in un banco. L'ambiente è organizzato in modo da favorire la libera scelta delle attività che i bambini effettuano durante una parte della giornata.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Questa azione prevede come destinatari e fruitori

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

tutti i docenti e i ragazzi dei plessi scolastici.

L'attività prevede l'installazione e l'attivazione di un server dati presso la scuola secondaria di primo grado e di due dispositivi NAS presso i plessi delle scuola primarie.

Il fine è quello di creare uno spazio fisico per l'archiviazione locale dei dati raggiungibili dalle reti interne degli istituti su cui archiviare documenti utili alla didattica e allo svolgimento delle lezioni.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Assegnazione di un'account della piattaforma G-Suite for Education ad ogni Studente della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di poter utilizzare un pacchetto di strumenti legati alla web economy in un ambiente di lavoro protetto e controllato.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Sistematizzazione e integrazione dell'utilizzo di strumenti tecnologici digitali nello sviluppo delle Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari nella scuola secondaria di primo grado, al fine di produrre elaborati di carattere

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

multimediale/interattivo o che richiedano di utilizzare processi di elaborazione e produzione dove l'uso delle tecnologie avviene in modo innovativo e/o creativo.

Riteniamo che la conoscenza e l'utilizzo di strumenti e modalità operative che rappresentano lo stato dell'arte in ciò che "l'ambiente mondo" propone quotidianamente nei differenti aspetti della vita di un cittadino sia fondamentale nel percorso di sviluppo delle competenze per il XXI secolo e costituisca una possibilità espressiva nuova e vicina alla sensibilità dei ragazzi che volgiamo formare.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Inserimento di alcune competenze espresse nel DigComp 2.0 all'interno di alcune Unità di Apprendimento multidisciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Con questa azione si vuole progettare un percorso formativo continuativo e sinergico tra i differenti ordini di scuola per costruire un profilo di competenza significativo per una cittadinanza attiva e consapevole.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Ampliamento e sviluppo delle procedure di

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

utilizzo per la gestione documentale digitale e condivisa tra le diverse figure operanti all'interno dell'istituto comprensivo (DS, DSGA, segreteria, docenti, genitori/tutori, alunni).

- comunicazioni scuola famiglia
- comunicazioni scuola docenti
- archiviazione documentale di collegi, consigli, interclasse e progettazioni specifiche.

L'obiettivo è quello di ottimizzare in termini di fruibilità, praticità e controllo le comunicazioni interne ed esterne dell'istituto e la consultazione di documentazioni rilevanti ai fini della gestione e della didattica nelle attività della scuola.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede di realizzare corsi interni per l'apprendimento dell'uso delle nuove strumentazioni digitali acquisite dalla scuola.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

In particolare si prevedono i seguenti percorsi:

- Formazione all'uso di laboratori scientifici mobili per docenti dell'area tecnico scientifica e per tutti gli interessati
- Formazione all'uso della stampante 3d per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

docenti dell'area tecnico scientifica e artistica e per chiunque ne fosse interessato

- Formazione all'uso della videocamera 360° e del pc per elaborazioni audio e video per chiunque fosse interessato

Si ritiene di mantenere un'attenzione costante alle necessità formative del personale docente per permettere e massimizzare l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche che la scuola sta acquisendo per permettere un'ampliamento dell'offerta didattica in un'ottica laboratoriale e basata sulle competenze.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

URGNANO - BGAA8AA014

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Al termine di ciascun anno di frequenza, i docenti compilano un profilo dell'alunno (come da file allegato)

**ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA.pdf**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

CHI VALUTA?

I docenti sono contitolari dell'insegnamento di educazione civica, pertanto tutti gli insegnanti acquisiscono elementi per valutare gli alunni.

COSA SI VALUTA?

Si valutano le conoscenze (cosa un alunno sa), le abilità (cosa un alunno sa fare) e

le competenze (come un alunno usa in autonomia conoscenze e abilità in situazioni nuove). Ogni insegnante può valutare le conoscenze/abilità proposte in unità didattiche disciplinari, interdisciplinari e le competenze in un progetto o in un compito di realtà.

Data la particolare situazione sanitaria in atto, alcuni progetti o attività previste sono da considerarsi momentaneamente sospesi e per la valutazione si prenderanno in considerazione i percorsi, i progetti e le attività effettivamente svolte.

**COME SI VALUTA?**

Per la valutazione in itinere: gli insegnanti componenti della commissione predisporranno, nel corso dell'anno, una rubrica di osservazione delle abilità e degli atteggiamenti/comportamenti.

Per la valutazione finale: Gli insegnanti confronteranno le loro osservazioni e formuleranno un giudizio descrittivo

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Vedi allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "B. COLLEONI" URGNANO - BGMM8AA018

**Criteri di valutazione comuni:**

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e

funzioni" (Indicazioni nazionali, 2012)

Gli insegnanti della scuola secondaria hanno adottato indicatori comuni per la correzione delle prove oggettive, per la descrizione dei livelli di apprendimento, per i processi formativi e il comportamento degli alunni.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONECOMPLETASECONDARIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**CHI VALUTA?**

I docenti sono contitolari dell'insegnamento di educazione civica, pertanto tutti gli insegnanti acquisiscono elementi per valutare gli alunni.

**COSA SI VALUTA?**

Si valutano le conoscenze (cosa un alunno sa), le abilità (cosa un alunno sa fare) e le competenze (come un alunno usa in autonomia conoscenze e abilità in situazioni nuove). Ogni insegnante può valutare le conoscenze/abilità proposte in unità didattiche disciplinari, interdisciplinari e le competenze in un progetto o in un compito di realtà.

Data la particolare situazione sanitaria in atto, alcuni progetti o attività previste sono da considerarsi momentaneamente sospesi e per la valutazione si prenderanno in considerazione i percorsi, i progetti e le attività effettivamente svolte.

**COME SI VALUTA?**

Per la valutazione in itinere: gli insegnanti valutano conoscenze e abilità inserendo i giudizi sul registro elettronico alla voce "Educazione civica". Verranno predisposte rubriche di valutazione per valutare progetti e compiti di realtà.

Per la valutazione intermedia e finale: in sede di pre-scrutinio, il coordinatore, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da tutti i docenti, formula la proposta di voto espressa in decimi. Le osservazioni prodotte utilizzando le rubriche saranno utili per valutare i processi formativi.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

I criteri di valutazione del comportamento sono contenuti nel file già allegato, tabella PROCESSI FORMATIVI.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di secondaria di I grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe esaminerà e valuterà quelle situazioni, relative ai singoli alunni, che evidenziano particolari criticità e procederà alla relativa delibera finale sulla eventuale non ammissione alla classe successiva, debitamente motivata.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

#### **Alunni con disabilità e con DSA:**

Non ci sono sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata tenendo come riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

**Alunni con disabilità**

**PROVE INVALSI.** Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. **ESAME DI STATO. TIPO DI PROVE.** Si tiene conto del PEI, si predispongono, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. **STRUMENTI.** Possibilità di utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. **VOTO FINALE.** Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017. **CASO ATTESTATO CREDITO FORMATIVO.** Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

**Alunni con DSA**

**PROVE INVALSI.** Gli alunni con DSA partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o

esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. ESAME DI STATO. Gli alunni con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. LINGUE STRANIERE. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

**Certificazione delle competenze:****REDAZIONE E RILASCIO**

Redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

**MODELLI**

Sono adottati con provvedimento del MIUR e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. **ALUNNI CON DISABILITÀ**

La certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**INTEGRAZIONE INVALSI**

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il

livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

**Valutazione dell'IRC e dell'attività alternativa:**

Il Collegio docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione della Religione Cattolica e dell'attività alternativa all'IRC.

**ALLEGATI:** valutazione IRC-alt (2).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

URGNANO "DON STURZO" - BGEE8AA019

URGNANO "BASELLA" - BGEE8AA02A

**Criteri di valutazione comuni:**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1 del D.lgs., n. 62/2017). Il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato alcune modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze a partire dall'anno scolastico 2017/18.

Il Collegio Docenti ha elaborato i seguenti strumenti utili alla realizzazione del processo della valutazione nel I ciclo come richiesto dal D.lgs. 62/2017.

- criteri di misurazione delle prove oggettive;
  - descrittori dei livelli di apprendimento;
  - descrittori dei processi formativi e del livello globale di sviluppo.
- (vedi allegato)

**ALLEGATI:** valutazione primaria .pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

CHI VALUTA?

I docenti delle equipe pedagogiche sono contitolari dell'insegnamento di educazione civica, pertanto tutti gli insegnanti acquisiscono elementi per valutare gli alunni.

**COSA SI VALUTA?**

Si valutano le conoscenze (cosa un alunno sa), le abilità (cosa un alunno sa fare) e le competenze (come un alunno usa in autonomia conoscenze e abilità in situazioni nuove). Ogni insegnante può valutare le conoscenze/abilità proposte in unità didattiche disciplinari, interdisciplinari e le competenze in un progetto o in un compito di realtà.

Data la particolare situazione sanitaria in atto, alcuni progetti o attività previste sono da considerarsi momentaneamente sospesi e per la valutazione si prenderanno in considerazione i percorsi, i progetti e le attività effettivamente svolte.

**COME SI VALUTA?**

Per la valutazione in itinere: Gli insegnanti valutano conoscenze e abilità inserendo i giudizi sul registro elettronico alla voce "Educazione Civica" (che comparirà per ogni docente). Se si valutano competenze, i giudizi verranno inseriti alla voce "Competenze civiche e sociali". Si predisporrà, nel corso dell'anno, una rubrica di valutazione per uniformare indicatori e descrittori.

Per la valutazione intermedia e finale: In sede di scrutinio, il coordinatore, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da tutti i docenti, formula la proposta di voto espressa per livelli di apprendimento (in via d'acquisizione, base, intermedio, avanzato).

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico (non voto in decimi) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**Altro:**

In data 4 dicembre 2018 il Collegio docenti unitario ha approvato la proposta di sostituire il voto docimologico intermedio della classe prima della scuola

primaria con una valutazione discorsiva dei traguardi raggiunti da ciascuno studente. I docenti delle classi prime della scuola primaria allegheranno al registro elettronico le osservazioni sistematiche che verranno effettuate osservando i bambini in azione, senza esprimere alcun voto docimologico. Il voto numerico sarà sostituito con una valutazione discorsiva su ciò che il bambino sa fare rispetto agli obiettivi ricavati dalla progettazione annuale disciplinare relativa al primo quadrimestre.

**Valutazione IRC e attività alternativa:**

Il Collegio docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione della Religione Cattolica e dell'attività alternativa all'IRC.

**ALLEGATI:** valutazione IRC-alt (2).pdf

**Certificazione delle competenze:**

**REDAZIONE E RILASCIO:** Redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).  
**MODELLI :** sono adottati con provvedimento del MIUR e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.  
**ALUNNI CON DISABILITÀ:** La certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**Valutazione sezione ad indirizzo Montessori:**

La nostra scuola si trova in linea con le indicazioni che l'Opera Nazionale Montessori ha elaborato in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni: Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino, del suo percorso di apprendimento, avviene per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento (imposti dalla prassi corrente) ma

piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino, che va rispettato nel suo sviluppo senza pressioni esterne per non intaccare nessun aspetto della sua esistenza, l'elemento fondante del nostro ruolo di insegnante; all'interno del metodo l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo inconsciamente dei veri "diagrammi di flusso", dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione. L'attività di verifica e valutazione non si incentra sul risultato prodotto dall'alunno bensì sul soggetto-produttore, prendendo in considerazione aspetti quali la capacità di scelta e di realizzazione autonoma di un lavoro, il tempo di concentrazione, la ripetizione di un esercizio, la capacità di svolgere una determinata attività, il rapporto con gli altri ed il rispetto per le regole. In questo modo l'insegnante diventa il "regista" della classe, un punto di riferimento costante per il bambino ed elemento di unione tra bambino, ambiente e materiali.

L'osservazione è uno degli strumenti più efficaci del metodo Montessori. In ogni momento della giornata, infatti, l'insegnante ricava dei momenti per osservare il bambino nella sua individualità, così da poterlo conoscere e seguire nella sua quotidianità. I momenti di osservazione non riguardano solo il lavoro individuale in classe, ma anche e soprattutto il lavoro di gruppo, la ricreazione, il pranzo e le varie occasioni di socializzazione che gli si presentano. Le osservazioni vengono rilevate e confrontate con le colleghe e i genitori nei colloqui individuali, così da instaurare con i genitori un sereno e proficuo rapporto di collaborazione nella crescita del bambino.

Attualmente un team di docenti del nostro istituto, supervisionato da un formatore dell'Opera Nazionale Montessori e in collegamento con altri docenti dell'Associazione Rete Montessori, ha avviato lavori volti ad elaborare un sistema di rendicontazione del processo di valutazione che, nel rispetto della normativa vigente, sia coerente con le istanze del metodo.

#### **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2020-2021:**

A decorrere da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento. Il voto numerico sarà sostituito da un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

L'introduzione di nuove modalità di progettazione e conseguentemente di valutazione, ha aperto un nuovo ambito di riflessione all'interno dell'Istituto Comprensivo di Ugnano, peraltro già da anni impegnato a lavorare intorno al tema della "valutazione" delle competenze disciplinari, delle competenze chiave di cittadinanza e all'interno del percorso didattico differenziato ad indirizzo Montessori.

Tenuto conto che:

- le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina;
- la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili;
- gli obiettivi contengono sempre SIA IL PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, SIA IL CONTENUTO disciplinare al quale l'azione si riferisce;
- i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento (a loro competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali).

Sono state definite le seguenti tappe di lavoro:

- Predisposizione di un canovaccio di obiettivi predisposto dalla FS Valutazione FUSI e dalla Collaboratrice Vicaria APRILE facendo riferimento ai documenti identitari di istituto: DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AI CURRICOLI (azione già svolta o da completare a cura dei docenti), DAI CURRICOLI ALLE PROGETTAZIONI (azione già svolta o da completare a cura dei docenti) DALLE PROGETTAZIONI AGLI OBIETTIVI: bozza strutturata su tre livelli

□ classe prima;

□ classi seconda e terza;

□ classi quarta e quinta.

Il lavoro sarà successivamente ripreso all'interno dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI e della COMMISSIONE

VALUTAZIONE

- Condivisione e definizione degli obiettivi oggetto di valutazione:

\* gli obiettivi saranno sperimentati nell'anno scolastico 2020-2021;

\* in tutte le prove di verifica (scritte, pratiche e/o orali), all'obiettivo già declinato, sarà sufficiente aggiungere semplicemente l'abilità, il contenuto o la competenza specifica.

COMMISSIONE VALUTAZIONE

\* PRIMO STEP (RETROATTIVO)

Trasformazione delle valutazioni docimologiche delle prove di verifica già effettuate nei livelli di valutazione ministeriali.

\* SECONDO STEP (IN PROSPETTIVA)

Allineamento della valutazione delle prove oggettive (percentuali/items) ai nuovi livelli valutativi (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

TEAM DOCENTI

Sperimentazione dei livelli di valutazione per l'apprendimento attraverso obiettivi disciplinari valutati su quattro livelli, declinati secondo le dimensioni previste.

TEAM DOCENTI/COMMISSIONE VALUTAZIONE/DIPARTIMENTI

Elaborazione di strumenti valutativi (rubriche, prove, note e osservazioni).

In allegato gli obiettivi descrittivi oggetto di valutazione.

**ALLEGATI: GIUDIZI DESCRITTIVI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA  
PRIMARIA.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

L'inclusione è uno dei principi cardine che definiscono l'identità della scuola e

ne orientano i processi decisionali e attuativi. L' Istituto Comprensivo di Ugnano, elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, al fine di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). Il PAI è parte integrante del PTOF e ne diviene lo strumento operativo e concreto per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione. Nel PAI vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di Inclusività del nostro istituto. Il PAI costituisce, quindi, un concreto impegno programmatico per l'inclusione ed uno strumento di lavoro, soggetto a modifiche ed integrazioni. E' il Collegio Docenti, su proposta del GLI ( Gruppo di lavoro per l'Inclusione), a deliberare il PAI. Nel PAI sono coinvolti : Istituzione Scolastica, famiglie, ATS, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

### **Punti di forza**

Le attività organizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buona qualità, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. Gli alunni DVA vivono esperienze di forte inclusione scolastica, anche attraverso esperienze sul territorio, in cui vedono la presenza di compagni normodotati che partecipano insieme alle attività. F.S DVA e pedagoga incontrano periodicamente i docenti di sostegno per verificarne efficacia e grado di inclusività dei progetti. La scuola dedica un'attenzione costante ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il nostro Istituto è caratterizzato da un buon numero di percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello. A settembre 2014 è stata istituita la commissione per l'Inclusione e nominate due insegnanti F.S. La commissione ha lavorato nell'anno scolastico 2014/15 per redigere moduli aggiornati, nel 2015/16 si è lavorato sul tema dell'inclusione con il CTI promuovendo la giornata "Il mondo a scuola", lavoro che è continuato nel corso di questi due anni scolastici con la settimana de "Il mondo a scuola". E' stato aggiornato il PAI.

### **Punti di debolezza**

Va implementata la collaborazione con le famiglie degli alunni migranti anche su

tematiche prettamente scolastiche. Si devono verificare annualmente il grado di inclusività della scuola, somministrando dei questionari a tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, docenti, personale ATA).

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

I ragazzi in difficoltà sono gli alunni con bisogni educativi speciali con particolare rilevanza per i non italofofoni e gli alunni con problemi familiari (disagio socio-economico). Gli interventi adottati per rispondere a tali difficoltà, oltre alla predisposizione di un piano didattico personalizzato, sono: progetto I Care (per accompagnarli all'esame) progetto BES (organico potenziato), adozione di testi semplificati e specifici (stranieri, DSA, BES); recupero in itinere; semplificazione dei contenuti e delle verifiche attraverso la costruzione di mappe e schemi; introduzione di nuove metodologie didattiche, momenti di apertura delle classi. La valutazione dei risultati avviene a termine di ogni UDA attraverso verifiche orali e scritte, ma anche attraverso autovalutazioni da parte degli alunni e osservazioni sistematiche da parte dei docenti. Anche le eccellenze vengono valorizzate attraverso attività di approfondimento in orario extrascolastico o la partecipazione a momenti significativi progettuali all'interno dell'orario scolastico. Inoltre i meritevoli vengono premiati con un'attestato e per la classe terza della secondaria con una gita-premio.

### Punti di debolezza

Deve essere indagato il livello di inclusione dell'istituto, attraverso dei questionari.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
funzioni strumentali, psicopedagoga

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Per DIAGNOSI FUNZIONALE si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto (cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuro-psicologico, autonomia personale e sociale). Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene predisposto dal GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), anche se materialmente lo redige la scuola. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è, invece, il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Nella predisposizione del PEI va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita

della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • partecipazione al GLI, • coinvolgimento attivo nella redazione del PEI/PDP e nei passaggi essenziali di tali percorsi; • costante confronto con il CdC/équipe pedagogica; • partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della NPI e dell'AST.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Colloqui con la psicopedagoga, sportello ascolto

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Progetti a tematica inclusiva, tutoraggio alunni
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Progetti a tematica inclusiva, tutoraggio alunni
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tra le attività di avvio di ogni anno scolastico è prevista la costituzione di una commissione continuità, di cui fanno parte docenti dei tre ordini di scuola e la psicopedagoga. Nel corso di ogni anno scolastico, i docenti organizzano: -incontri tra docenti ( infanzia-primaria, primaria-secondaria) in cui scambiare informazioni relative al percorso scolastico di ogni alunno , confrontarsi in vista della formazione dei futuri gruppi-classe e relazionare, all'inizio del successivo anno scolastico, sull'andamento dei primi percorsi formativi - attività tra gli alunni dei diversi ordini di scuola: gli alunni sperimentano attività in presenza nel futuro ordine di scuola, accompagnati dai

compagni più grandi -ulteriori attività di scambio o esperienziali progettate espressamente secondo le esigenze degli alunni diversamente abili.

## **Approfondimento**

In allegato il Progetto orientamento 2020-2021

**ALLEGATI:**

Progetto orientamento.pdf

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

In allegato, il documento di cui l'istituto comprensivo si è dotato.

**ALLEGATI:**

PIANO-DDI-20-21 ULTIMO.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Nello specifico ha il compito di: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento • promuovere e organizzare tutte le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF • collaborare nella gestione dell'Istituto Comprensivo • favorire il collegamento tra le funzioni strumentali, i referenti di progetto e i coordinatori di classe. • collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Stendere il verbale del Collegio Docenti unitario e di plesso • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio del calendario del piano delle attività • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie e gli Enti locali presenti sul territorio • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • Collaborare</p>	<p>1</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>Operano in settori cruciali della gestione e organizzazione dell'Istituzione scolastica: progettazione di azioni specifiche, coordinamento della Commissione, realizzazione delle iniziative, monitoraggio e verifica degli interventi e dei risultati conseguiti. Ciascuna FS collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS in merito alle azioni per la realizzazione del Piano di Miglioramento.</p>	6
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>• coordinare le attività che si svolgono nel laboratorio di competenza • vigilare sul rispetto del Regolamento dei laboratori, sul</p>	7



	<p>funzionamento, sulla buona conservazione dei locali e delle attrezzature • curare e verificare periodicamente i materiali del laboratorio informatico • controllare la corrispondenza delle registrazioni inventariali e il perfetto stato delle attrezzature da effettuare all’inizio (ottobre) e al termine dell’anno scolastico (metà giugno) e il puntuale aggiornamento delle stesse durante l’anno scolastico. • segnalare tempestivamente al DSGA eventuali guasti, danni e/o sottrazione di materiale • segnalare al Dirigente, casi di scarso rispetto del Regolamento d’Istituto</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell’innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale; DM n. 851 del 27-10-2015) previste anche nel piano nel PTOF. Si occupa di: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della,</p>	1



	<p>coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare il Dirigente Scolastico, con il DSGA, con le Funzioni Strumentali, tutti i docenti, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali</li><li>• collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...)</li><li>per l'acquisto di strumenti informatici</li><li>• fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</li></ul>	4
Referenti di plesso	<p>Hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordinare in generale del Plesso</li><li>• rappresentare il Dirigente Scolastico nei confronti degli alunni e dei genitori in caso di sua assenza o impedimento e del docente collaboratore</li><li>• vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e non docente</li><li>• predisporre le sostituzioni dei docenti assenti</li><li>• verificare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico da parte del personale (controllo della firma per la sicurezza, presa visione di comunicazioni specifiche interne ed esterne, rispetto delle consegne e degli</li></ul>	5



	<p>adempimenti previsti) • collaborare direttamente con la Segreteria dell'Istituto • predisporre e gestire il Piano Diritto allo Studio sulla base delle richieste dei docenti e dei coordinatori di classe • segnalare al Dirigente Scolastico richieste di interventi di diverso genere • mantenere le relazioni ufficiali con Enti e Istituzioni locali, Rappresentanze Organi Collegiali previa delega del Dirigente Scolastico • partecipare alle riunioni dello staff del Dirigente Scolastico</p>	
<p>Referente sicurezza</p>	<p>Uno per ciascuno plesso, hanno il compito di: • assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; • partecipare alle riunioni della commissione sicurezza; • conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); • affiggere i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori; • informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; • programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di</p>	<p>4</p>



	<p>sima); • relazionare il Dirigente Scolastico e l'RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; • accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; • incontrare periodicamente l'RSPP per proporre interventi sul plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione e la formazione delle figure sensibili, per informarlo su incidenti ovvero infortuni capitati sul plesso, per aggiornare eventualmente i piani di evacuazione e di primo soccorso; • verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere al Dirigente Scolastico l'acquisto del materiale mancante; • raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle al Dirigente Scolastico; • gestire, in accordo con la Dirigenza e nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dal Dirigente Scolastico) circa la somministrazione di farmaci salvavita.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	sull'analisi dei bisogni individuati, il Collegio Docenti ha approvato i progetti di potenziamento relativi alle seguenti aree: BES/DSA alunni migranti competenze trasversali metodo di studio classi aperte tutoring peer education Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Psicopedagoga</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge ruolo di coordinamento e organizzazione nella Scuola Secondaria delle attività progettuali, di potenziamento e alfabetizzazione, ottimizzando le risorse messe a disposizione anche dall'Ente Locale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: □ svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; □ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; □ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; □ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e</p>
---	---



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

formazione nei confronti del personale; □ possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: □ redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; □ predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; □ aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); □ firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); □ provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); □ provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); □ predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); □ tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); □ è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); □ espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); □ redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	(articolo 36, comma 3); □ ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
<b>Ufficio acquisti</b>	- Gestione dell'intero iter finanziario e documentale relativo ad acquisti forniture e Servizi. - Attestati di regolarità e Verbali di collaudo (dopo verifica del docente o del responsabile di reparto) - Gestione della consegna del materiale - Contratti con esperti esterni - Nomine al personale interno per attività nell'ambito dei progetti del PTOF - MOF - Controllo documenti contabili e predisposizione della documentazione per pagamenti - Rapporti con il comune - manutenzione - gestione di tutti i progetti - Tenuta rapporti con i docenti per approvvigionamento e richieste interventi - Sportello informazioni e relazione con il pubblico (consulenza, ritiro e consegna pratiche) - Ogni pratica inerente al settore - Preparazione documentazione per convocazione organi collegiali e relative delibere - Calendario impegni e trasmissione scuole con docenti in comune - Elezione organi collegiali triennali e RSU - Collaborazione con DSGA per ricognizione inventariale e discarico materiale (dello stato e del comune) e dell'inventario patrimoniale
<b>Ufficio per la didattica</b>	- Iscrizione alunni e relazioni con altri istituti - Gestione fascicoli degli alunni - utilizzo programma gestionale - Emissione certificati e rilascio copie documentazione agli atti - Sportello informazioni e relazione con il pubblico (consulenza, ritiro e consegna pratiche) - Tenuta dei registri e registro elettronico - Gestione scrutini e di tutte le operazioni commesse agli esami - Gestione pagelle e tabelloni - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione elezioni organi collegiali annuali - Compilazione statistiche e monitoraggi - Anagrafe degli alunni: trasmissione telematica dati al MIUR - Organico alunni: predisposizione



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>modelli da trasmettere all'A.T. di Bergamo; inserimento dati al SIDI - Alunni div. abili: predisposizione modelli e documentazione da trasmettere all'A.T. di Bergamo; inserimento dati al SIDI - Gestione procedure di adozioni libri di testo - Ogni pratica inerente al settore - Gestione infortuni e tenuta registro - gite e visite d'istruzione - Rapporti con il Comune - Servizio Istruzione (mensa, trasporto, pre, post) - gestione INVALSI</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>- Gestione stato giuridico del personale attraverso le procedure SIDI, ove previste personale Scuola dell'Infanzia e secondaria; - Contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato - Documenti di rito - Dichiarazione dei servizi - Part-time - Domande di trasferimento, di utilizzazione e assegnazione provvisoria - Organico personale ATA - Pratiche assegno per il nucleo familiare - Reclutamento personale supplente: convocazioni per proposte supplenze; immediata comunicazione al sistema informativo dei contratti stipulati e di eventuali rinunce sanzionabili - Comunicazioni al Centro Territoriale per l'Impiego (assunzioni, dimissioni, trasferimenti ecc.) - Casellario Giudiziario - calendario esami e comunicazione docenti in comune con altre scuole - Assenze: emissione decreti; tenuta dei relativi registri e inserimento dati al SIDI - Richiesta accertamenti medico-collegiali - Richiesta visite fiscali - Certificati di servizio - Graduatorie d'istituto del personale interno - Graduatorie d'istituto aspiranti a supplenze: estrazione; pubblicazione all'albo; rettifica punteggi e posizioni - Statistiche e rilevazioni varie concernenti il personale della scuola - gestione scioperi e assemblee sindacali - Assenze di tutto il personale: comunicazione e assenze con assegni ridotti attraverso - Tenuta registri obbligatori - Sportello informazioni e relazione con il pubblico (consulenza, ritiro e consegna</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	pratiche) - Pratiche di pensionamento - trasmissione fascicoli docenti e unificazione fascicoli - Ogni pratica inerente al settore
<b>Affari generali</b>	- Circolari varie - Controllo registri entrata / uscita personale ATA e tenuta conteggio ore di straordinario - Tenuta registri del facile consumo - controlli di veridicità - trasmissione fascicoli docenti e unificazione fascicoli - Sportello informazioni e relazione con il pubblico (consulenza, ritiro e consegna pratiche)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Modulistica da sito scolastico <https://icurgnano.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE SCUOLE STATALI MONTESSORI BERGAMO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>

❖ **RETE SCUOLE STATALI MONTESSORI BERGAMO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ **RETE AMBITO 4**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ASABERG**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PROGETTO SCUOLA SICURA SICURE IC URGNANO E ATS BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE MONTESSORI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE CPL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

❖ RETE CPL

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE 4.4

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE

Laboratori con madrelingua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PRIVACY**

Introduzione al GDPR 2016/679

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **REPERTORIO FORMATIVO AMBITO 4**

Vari seminari e laboratori

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Seminario</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ REPERTORIO FORMATIVO AMBITO 4

Vari seminari e laboratori

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LA METODOLOGIA MONTESSORI

Seminario di approfondimento del pensiero di Maria Montessori e laboratori e ricerca-azione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

WEBINAR legati alla prevenzione e al benessere dentro e oltre l'emergenza sanitaria in atto.

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PER UNA SCUOLA SICURA**

Formazione sicurezza e squadre

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI SU PIÙ LIVELLI.**

LABORATORI E WEBINAR SULL'UTILIZZO DELLE PIU' COMUNI PIATTAFORME DIGITALI E SULLE APPLICAZIONI DI G-SUITE FOR EDUCATION.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	DOCENTI ISTITUTO



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• WEBINAR</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PER UNA SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

### ❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso tenuto dal dott. Corbellini DPO in applicazione al regolamento privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola